I.I.S.S. "LUIGI VANVITELLI"
TECNICO E PROFESSIONALE
LIONI (AV)

INTEGRAZIONE AL D.V.R.
RISCHIO BIOLOGICO DA ESPOSIZIONE SARS-CoV2

ai sensi degli artt. 17, 28, 29 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof. Gerardo Vespucci	
RSPP	Prof. Vincenzo Fungaroli	
Medico competente	Dott.ssa IANNELLI SIMONA	
RLS	Prof. Gerardino di Popolo	

Revisione N°0
Data revisione: 08/05/2020

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 – Testo unico sicurezza sui luoghi di lavoro
- Art. 2087 Codice Civile
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- Circolare del Ministero della Salute 22 febbraio 2020 - Circolare del Ministero della salute. COVID-2019, nuove indicazioni e chiarimenti “Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 14 marzo 2020
- D.l. 25 marzo 2020, n. 19 – misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemologica da COVID-19
- D.l. 16 maggio 2020, n. 33 – Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemologica da COVID-19
- DPCM 26 aprile 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile sull’intero territorio nazionale.

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.
Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore […], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.
L’urgenza di tale decisione risiedeva nell’esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E’ stato altresì considerato l’impatto che la mobilità per l’espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.
Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati.

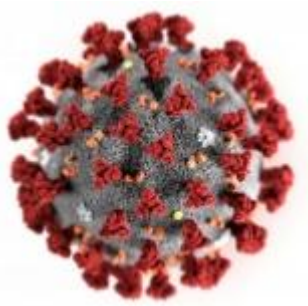
DATI GENERALI DELL'AZIENDA

Anagrafica Azienda	
Sede Legale	
Comune	LIONI
Provincia	AVELLINO
Indirizzo	VIA RONCA
Tel.	08271949208
Fax	08271949202
e.mail	AVIS01200L@istruzione.it
pec	AVIS01200L@pec.istruzione.it
Sede Operativa IPIA	
Comune	LIONI
Provincia	AVELLINO
Indirizzo	VIATORINO
Telefono	082742009 – 082742724
Tipologia	ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice Meccanografico	AVRI012018
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Sede Operativa	
Comune	LIONI
Provincia	AVELLINO
Indirizzo	VIA IANNACCONE
Sede Operativa	
Comune	LIONI
Provincia	AVELLINO
Indirizzo	VIA RONCA
Tel.	08271949208
Fax	08271949202
e.mail	AVIS01200L@istruzione.it
pec	AVIS01200L@pec.istruzione.it
Rappresentante Legale	
Dirigente Scolastico	Prof. GERARDO VESPUCCI
Data di Nomina	Settembre 2019
Indirizzo	VIA RONCA
Città	08271949208
CAP	08271949202
Provincia	AVELLINO
Figure e Responsabili T.U. 81/08 e s.m.i.	
Datore di Lavoro	Prof. GERARDO VESPUCCI
RSPP	Prof. Vincenzo Fungaroli
Medico Competente	Dott.ssa Simona Iannelli
RLS	Prof. Gerardino Di Popolo

PREMESSA

Il datore di lavoro ha l’obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa. Va detto che il rischio da Coronavirus non è un rischio professionale perché le mansioni espletate nell’organizzazione aziendale non determinano un innalzamento dell’entità del rischio rispetto al resto della popolazione, trattandosi di rischio esterno che non nasce all’interno dell’organizzazione aziendale, non è prevenibile dal datore di lavoro e non è legato alle mansioni espletate ed alla relativa attività lavorativa. È una emergenza da ascriversi nell’ambito del rischio biologico inteso nel senso più ampio del termine, che investe l’intera popolazione indipendentemente dalla specificità del “rischio lavorativo proprio” di ciascuna attività. Non si è nella situazione degli obblighi datoriali di una “esposizione potenziale” (esposizione lavorativa), come già detto in precedenza, quindi non vi è obbligo di valutazione e/o integrazione del DVR con quanto previsto dall’art. 271 del d.lgs. n. 81/2008.
Tuttavia, il D.L. ispirandosi ai principi contenuti nel d.lgs. n. 81/2008 di massima precauzione, discendenti anche da quanto previsto nell’art. 2087 c.c. ha ritenuto opportuno, per esigenze di natura organizzativa/gestionale, redigere, dopo consultazione del R.L.S., in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente, la seguente valutazione rischio biologico quale integrazione al DVR scolastico. Lo stesso Datore di Lavoro ha provveduto ad emanare, sempre nel rispetto della normativa vigente procedure, per un approccio graduale nell’individuazione e nell’attuazione delle misure di prevenzione, basati sul contesto aziendale, sul profilo del lavoratore, o soggetto a questi equiparato, assicurando al personale anche adeguati DPI.
Infine, va specificato che devono essere rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione dettate con norme e direttive ad hoc emanate a livello Nazionale e Regionale valide per le collettività umane ai fini di contenere il contagio e la diffusione del virus.

RELAZIONE INTRODUTTIVA



Un nuovo Coronavirus (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.
Il nuovo Coronavirus (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.
La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: “COVID-19” (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

Pur trattandosi di un’esposizione non intenzionale che, tuttavia, può variare in modo consistente in base al tipo di attività produttiva, alla necessità per i lavoratori di dover operare a contatto ravvicinato con persone con infezione nota o sospett, si ritiene ragionevole elaborare una valutazione specifica circa l’esposizione al COVID-19 da allegare al Documento di valutazione dei rischi dell’organizzazione.

Il datore di lavoro ha, quindi, l’obbligo di valutare il rischio ed informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un’esposizione lavorativa.

Le misure contenitive che hanno riguardato il mondo del lavoro si sono rese necessarie per ridurre le occasioni di contatto sociale sia per la popolazione generale, ma anche per caratteristiche intrinseche dell’attività lavorativa per il rischio di contagio.

Per tali motivi, occorre adottare misure graduali ed adeguate al fine di consentire, in presenza di indicatori epidemiologici compatibili, un ritorno progressivo al lavoro, garantendo adeguati livelli di tutela della salute e sicurezza di tutti i lavoratori.

Il rischio da contagio da SARS-CoV-2 in occasione di lavoro può essere classificato secondo tre variabili:

- **Esposizione**, ossia la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.);

- **Prossimità**: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

- **Aggregazione**: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre aimlavoratori dell’azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

I profili di rischio possono assumere una diversa entità ma allo stesso tempo modularità in considerazione delle aree in cui operano le aziende, delle modalità di organizzazione del lavoro e delle specifiche misure preventive adottate.

Al fine di valutare il rischio legato all'ambito produttivo, l'INAIL ha messo a punto una metodologia basata sul modello sviluppato sulla base dati O’NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) adattato al contesto lavorativo nazionale integrando i dati delle indagini INAIL e ISTAT (fonti Indagine INSuLa 2 e dati ISTAT degli occupati al 2019) e gli aspetti connessi all’impatto sull’aggregazione sociale.

La presente valutazione è, quindi, eseguita prendendo a riferimento il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione" a cura dell'INAIL ed approvato dal Comitato tecnico scientifico (Cts), istituito presso la Protezione Civile.

La pubblicazione è composta da due parti: la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l’impatto connesso al rischio di aggregazione sociale anche verso “terzi”.

La seconda parte illustra le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici.

L’adozione di misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all’insorgenza di focolai epidemici, prende in considerazione il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” stipulato tra Governo e Parti sociali.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

La metodologia di valutazione del rischio utilizza una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibile per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale, adattata da un modello sviluppato sulla base dati O’NET del Bureau of Labor of Statistics statunitense (fonte O*NET 24.2 Database, U.S. Department of Labor, Employment and Training Administration) integrando i dati del contesto lavorativo italiano delle indagini INAIL e ISTAT:

- **esposizione** - probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative (es. settore sanitario, gestione dei rifiuti speciali, laboratori di ricerca, ecc.)

Fattore: esposizione	
Scala	**Punteggio**
Probabilità bassa (es. lavoratore agricolo)	0
Probabilità medio-bassa	1
Probabilità media	2
Probabilità medio-alta	3
Probabilità alta (es. operatore sanitario)	4

- **prossimità** - caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale (es. specifici compiti in catene di montaggio) per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità;

Fattore: prossimità	
Scala	**Punteggio**
Lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo	0
Lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato)	1
Lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso)	2
Lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio)	3
Lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico)	4

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

- **aggregazione** - la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori dell’azienda (es. ristorazione, commercio al dettaglio, spettacolo, alberghiero, istruzione, ecc.).

Fattore: aggregazione	
Scala	**Punteggio**
presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico)	1,00
presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);	1,15 (+15%)
aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);	1,30 (+30%)
aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).	1,50 (+50%)

Il livello di rischio viene calcolato come segue:

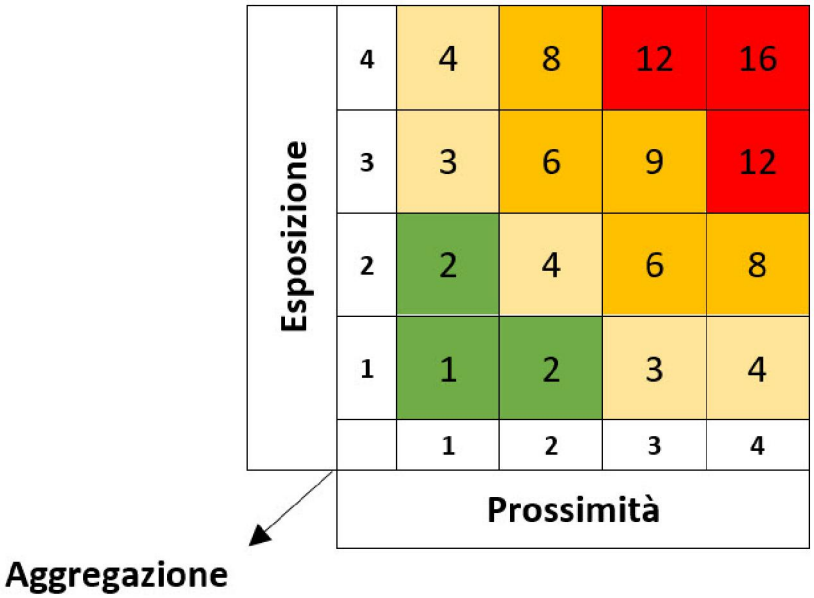
$$R = E * P + (C * A)$$

dove:

- E = esposizione
- P = prossimità
- C = classe di aggregazione sociale (valore desumibile da tabella INAIL in base al codice ATECO)
- A = aggregazione

LIVELLO DI RISCHIO

Il risultato finale determina l’attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all’interno della matrice seguente.



Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	*(1≤ **R** ≤ 2)*
Medio basso	*(2< **R** ≤ 4)*
Medio alto	*(4 < **R** ≤ 9)*
Alto	*(9 < **R** ≤ 16)*

Viene presentata di seguito tabella che illustra le classi di rischio per alcuni dei principali settori lavorativi e partizioni degli stessi con il relativo numero degli occupati.

Codice Ateco 2007	Descrizione	Occupati RFL (ISTAT 2019) in migliaia	Classe di Rischio
A	**AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA**	908,8	BASSO
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**	4321,4	BASSO
	MANUTENTORI		MEDIO-ALTO
D	**FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA**	114,1	BASSO
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**	242,8	BASSO
	OPERATORI ECOLOGICI		MEDIO-BASSO
F	**COSTRUZIONI**	1339,4	BASSO
	OPERAI EDILI		MEDIO-BASSO
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**	3286,5	BASSO
	FARMACISTI		ALTO
	CASSIERI		MEDIO-BASSO
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**	1142,7	BASSO
	CORRIERI		MEDIO-ALTO
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**	1480,2	BASSO
	ADDETTI ALLE MENSE		MEDIO-ALTO
	CAMERIERI		MEDIO-ALTO
J	**SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE**	618,1	BASSO
K	**ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE**	636,6	BASSO
M	**ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE**	1516,4	BASSO
	MICROBIOLOGI		MEDIO-ALTO
O	**AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA**	1242,6	BASSO
	FORZE DELL'ORDINE		ALTO
P	**ISTRUZIONE**	1589,4	MEDIO-BASSO
Q	**SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE**	1922,3	ALTO
R	**ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO**	318,2	MEDIO-BASSO
	LAVORATORI DELLO SPETTACOLO		MEDIO-ALTO
	INTERPRETI		MEDIO-ALTO
	ATLETI PROFESSIONISTI		ALTO
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**	711,6	BASSO
	AGENZIE FUNEBRI		ALTO
	PARRUCCHIERI		ALTO
T	**ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE**	739,9	MEDIO-BASSO
	BADANTI		MEDIO-ALTO

VALUTAZIONE RISCHI DELLE FASI DI LAVORO

FASE DI LAVORO: Operazioni di ufficio, operazioni di pulizia e di sanificazione

Trattasi della fase di gestione amministrativa dell'Istituto scolastico (in considerazione della chiusura didattica, fino al 17 giugno data di inizio esame di stato) e della fase per la pulizia e sanificazione, secondo normativa, con l'impiego di appositi DPI per prevenire il contatto diretto con le superfici da sanificare.

LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro
Uffici di segreteria, ufficio di dirigenza e dei collaboratori del dirigente, servizi igienici, area esterna

Il livello di rischio viene calcolato come segue:

$$R = E * P + (C * A)$$

Fattore esposizione E, si può considerare una scala medio bassa al quale si attribuisce un punteggio equivalente ad **1**;
Fattore prossimità P, si può considerare come scala: lavoro con altri ma non in prossimità (ufficio privato) anche se per le dimensioni aziendali e la frequenza dell'ufficio si potrebbe considerare lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo. Attribuiamo un punteggio **P = 1**;
Fattore aggregazione A, si può considerare come scala: presenza di terzi limitata o nulla (ufficio non aperti al pubblico). Attribuiamo un punteggio **A = 1**;
Per la classe di aggregazione sociale si può associare valore **C = 1.**

L'entità di rischio e valore di riferimento viene riportato nella tabella seguente.

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	*(*$1 \leq R \leq 2$*)*

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA		
Esposizione da agente biologico Covid-19		
-	Camice	DPI
-	Guanti monouso in lattice	DPI
-	Guanti monouso in vinile	DPI
-	Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Mascherina in regime emergenziale	
-	Vengono applicate le nuove indicazioni per la pulizia e la sanificazione aziendale, seguendo le precauzioni igieniche personali e l'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nelle procedure specifiche allegate.	Misura di prevenzione

Nello svolgimento della fase lavorativa si prevede l'utilizzo delle seguenti fonti di rischio:

ISTRUZIONI OPERATIVE	
-	Pulizia e sanificazione aziendale
-	Precauzioni igieniche personali
-	Pulizia: utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale

FASE DI LAVORO: Gestione Emergenza Covid-19

Trattasi dello svolgimento delle attività lavorative, con rischio di esposizione da agente biologico COVID-19, nella quale sono previste apposite e specifiche misure di sicurezza e procedure per la regolamentazione delle modalità di ingresso in azienda, modalità di accesso dei fornitori esterni, precauzioni igieniche personali, gestione spazi comuni, utilizzo di specifici DPI ed attrezzature.

LUOGHI DI LAVORO, ESPOSTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro
Ufficio, area esterna, ingresso

Il livello di rischio viene calcolato come segue:

$$R = E * P + (C * A)$$

Fattore esposizione E, si può considerare una scala medio bassa al quale si attribuisce un punteggio equivalente ad **1**;
Fattore prossimità P, si può considerare come scala: lavoro con altri ma non in prossimità (ufficio privato) anche se per le dimensioni aziendali e la frequenza dell'ufficio e dell'area esterna per la eventuale fase di carico e scarico materiale. La presenza di terzi è facilmente gestibile con tecniche organizzative predisposte. Attribuiamo un punteggio **P = 1**;
Fattore aggregazione A, si può considerare come scala: presenza di terzi limitata o nulla. Attribuiamo un punteggio **A = 1**;
Per la classe di aggregazione sociale si può associare valore **C = 1.**

L'entità di rischio e valore di riferimento viene riportato nella tabella seguente.

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	*(*1≤ ***R*** ≤ 2*)*

RISCHI DELLA FASE	
RISCHIO	**Entità**
Aggressioni fisiche e verbali	1 - Basso

MISURE GENERALI DI SICUREZZA	
Tipo	**Descrizione misura**
Misura di prevenzione	La ripresa dell'attività avviene in condizioni che assicurano alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione, con obiettivo prioritario coniugare la prosecuzione delle attività produttive con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro e delle modalità lavorative.
Misura di prevenzione	La sorveglianza sanitaria non viene interrotta, ma prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
Misura di prevenzione	L'Istituto scolastico, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi: per i dettagli del contenuto informativo, di fa riferimento alle istruzioni riportate nella procedura specifica allegata.
Misura di prevenzione	L'Istituto scolastico adotta il protocollo di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro e applica le ulteriori misure di precauzione, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori, per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.
Misura di prevenzione	Tutte le norme previste per la gestione dell'emergenza da COVID-19, sono estese a tutti i plessi.

MISURE SPECIFICHE DI SICUREZZA		
Esposizione da agente biologico Covid-19		
-	Camice	DPI
-	Guanti monouso in lattice	DPI
-	Guanti monouso in vinile	DPI
-	Semimaschera filtrante per polveri FF P3	DPI
-	Semimaschera filtrante per polveri FF PX	DPI
-	Mascherina in regime emergenziale	
-	Vengono applicate le nuove indicazioni inerenti gli spostamenti all'interno dell'azienda e lo svolgimento di riunioni, eventi e formazione, secondo quanto riportato nella specifica procedura in allegato.	Misura di prevenzione
-	Vengono applicate le nuove indicazioni per la pulizia e la sanificazione aziendale, seguendo le precauzioni igieniche personali e l'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nelle procedure specifiche allegate.	Misura di prevenzione
-	Vengono applicate le nuove indicazioni per lo svolgimento delle attività lavorative, in merito all'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nella proceduta specifica allegata.	Misura di prevenzione
-	Vengono applicate le nuove indicazioni per lo svolgimento delle attività lavorative, in merito alle modalità di accesso dei lavoratori e dei fornitori, ed alla gestione degli spazi comuni, secondo quanto riportato nella specifica procedura in allegato.	Misura di prevenzione
-	Vengono applicate le nuove modalità di accesso dei fornitori esterni secondo le indicazioni riportate nella procedura specifica allegata.	Misura di prevenzione
Aggressioni fisiche e verbali		
-	Il personale addetto è presente all'ingresso ed è dotato di mezzi di comunicazione adeguati (cellulare) per chiamare, se necessario, ulteriori rinforzi.	Misura di prevenzione

ISTRUZIONI OPERATIVE	
-	Indicazioni per l’informazione in azienda
-	Indicazioni per le modalità di entrata ed uscita dei lavoratori
-	Indicazioni per le modalità di accesso dei fornitori esterni
-	Svolgimento attività lavorative: utilizzo Dispositivi di Protezione Individuale
-	Indicazioni per la gestione spazi comuni
-	Organizzazione aziendale e sorveglianza sanitaria
-	Gestione spostamenti interni, riunioni, eventi interni e formazione
-	Gestione di una persona sintomatica in azienda

APPENDICE A: FONTI, RISCHI E MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE

Si elencano le misure di sicurezza specifiche adottate in funzione dei rischi con le relative fonti.

RISCHIO: Aggressioni fisiche e verbali

Tipo	Descrizione misura	Fonte
Misura di prevenzione	Il personale di sorveglianza (collaboratore scolastico) è presente all'ingresso della zona di lavoro ed è dotato di mezzi di comunicazione adeguati per chiamare, se necessario, ulteriori rinforzi.	• Gestione Emergenza Covid-19;
Tecnica organizzativa	In caso di discussioni con utenti esterni, mantenere sempre un comportamento appropriato.	• Gestione Emergenza Covid-19;
Tecnica organizzativa	In caso di discussioni con utenti esterni, qualora insultati o provocati, è consigliato non rispondere e non guardare negli occhi chi lo fa.	• Gestione Emergenza Covid-19;

RISCHIO: Esposizione da agente biologico Covid-19

Tipo	Descrizione misura	Fonte
DPI	Categoria: Protezioni per il corpo Rif. normativo: Camice	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;
DPI	Categoria: Protezione mani e braccia Rif. normativo: EN 374 Guanti monouso in lattice	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;
DPI	Categoria: Protezione mani e braccia Rif. normativo: EN 374 Guanti monouso in vinile	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;
DPI	Categoria: Protezione delle vie respiratorie Rif. normativo: EN 149 Semimaschera filtrante per polveri FF P3	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;
DPI	Categoria: Protezione delle vie respiratorie Rif. normativo: EN 149 Semimaschera filtrante per polveri FF PX	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;

RISCHIO: Aggressioni fisiche e verbali

Tipo	Descrizione misura	Fonte
Misura di prevenzione	Vengono applicate le nuove indicazioni per la pulizia e la sanificazione, seguendo le precauzioni igieniche personali e l'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nelle procedure specifiche allegate.	• Gestione Emergenza Covid-19; • Operazioni di pulizia e sanificazione;
Misura di prevenzione	Vengono applicate le nuove indicazioni per lo svolgimento delle attività lavorative, in merito all'uso di dispositivi di protezione individuale, indicate nella proceduta specifica allegata.	• Gestione Emergenza Covid-19;
Misura di prevenzione	Vengono applicate le nuove indicazioni per lo svolgimento delle attività lavorative, in merito alle modalità di accesso dei lavoratori e dei fornitori, ed alla gestione degli spazi comuni, secondo quanto riportato nella specifica procedura in allegato.	• Gestione Emergenza Covid-19;
Misura di prevenzione	Vengono applicate le nuove modalità di accesso dei fornitori esterni secondo le indicazioni riportate nella procedura specifica allegata.	• Gestione Emergenza Covid-19;

CONCLUSIONI

RISCHI DELLA FASE: Operazioni di ufficio, operazioni di pulizia e di sanificazione

L’entità di rischio e valore di riferimento viene riportato nella tabella seguente.

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	*(1≤ **R** ≤ 2)*

RISCHI DELLA FASE: regolamentazione delle modalità di ingresso in azienda, modalità di accesso dei fornitori esterni, precauzioni igieniche personali, gestione spazi comuni (distributori di bevande e/o snack…), utilizzo di specifici DPI ed attrezzature

Entità Rischio	Valori di riferimento
Basso	*(1≤ **R** ≤ 2)*

RISCHI DELLA FASE	
RISCHIO	**Entità**
Aggressioni fisiche e verbali	1 - Basso

Nella valutazione si è tenuto anche conto che le attività svolte all’interno dell’azienda non sono comprese fra quelle riportate nell’allegato XLIV e che l’istituto scolastico conduce momentaneamente l’attività con personale ridotto secondo opportune rotazioni e che la didattica viene svolta a distanza.
Elenco esemplificativo di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici
1. Attività in industrie alimentari.
2. Attività nell’agricoltura.
3. Attività nelle quali vi è contatto con gli animali e/o con prodotti di origine animale.
4. Attività nei servizi sanitari, comprese le unità di isolamento e post mortem.
5. Attività nei laboratori clinici, veterinari e diagnostici, esclusi i laboratori di diagnosi microbiologica.
6. Attività impianti di smaltimento rifiuti e di raccolta di rifiuti speciali potenzialmente infetti.
7. Attività negli impianti per la depurazione delle acque di scarico.

Sulla base di quanto sopra esposto si classifica l’azienda come rischio a entità basso**.**
Quindi la probabilità di propagazione dello stesso è da considerarsi basso.
Prima dell’inizio dell’esame di stato il presente documento sarà integrato con le misure dettate dal “documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di stato nella scuola secondaria di secondo grado” che si allega.
Al presente documento, inoltre, si allegano i seguenti elaborati:

1. PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI CONTAGI0 COVID 19;
2. INFORMAZION PER DIPENDENTI;
3. PROCEDURA MISURA TEMPERATURA;

Il presente Documento di Valutazione del Rischio :

- è stato redatto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi è stata condotta dal Datore di Lavoro e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con la collaborazione del Medico Competente, per quanto di sua competenza e il coinvolgimento preventivo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	**Prof. Gerardo Vespucci**	
RSPP	**Prof. Vincenzo Fungaroli**	
Medico competente	**Dott.ssa Iannelli Simona**	
RLS	**Prof. Gerardino di Popolo**	

Nota: *La presente Relazione di Valutazione costituisce parte integrante del Documento generale di Valutazione dei Rischi, a norma del D.Lgs. 81/2008, art. 28 comma 1; pertanto, la sola Relazione non esaurisce gli obblighi del Datore di lavoro ai sensi dell’art. 17 comma 1. lettera a).*

Lioni,18/05/2020

Protocollo di **sicurezza aziendale anticontagio**

COVID-19

I.I.S.S. "LUIGI VANVITELLI"

TECNICO E PROFESSIONALE

LIONI (AV)

marzo 2020

ACCA SOFTWARE

PROTOCOLLO DI SICUREZZA AZIENDALE ANTICONTAGIO COVID-19

INDICE

INDICE 2
PREMESSA 3
OBIETTIVO DEL PIANO 3
RIFERIMENTI NORMATIVI 3
INFORMAZIONE 6
MODALITÀ DI INGRESSO 6
MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI 6
PULIZIA E SANIFICAZIONE 7
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 7
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 7
GESTIONE SPAZI COMUNI 8
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE 8
GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI 9
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE 9
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA 9
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS 10
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE 10
ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020 11
Misure igienico-sanitarie 11
AUTODICHIARAZIONE 12
SEGNALETICA 13

PREMESSA

IL Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, predispone di adottare tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti. Al fine di darne una ampia diffusione, appena possibile, il presente protocollo di integrazione del D.V.R. verrà stampato ed affisso alle bacheche della sicurezza dei singoli Plessi lo stesso è stato condiviso con Il datore di lavoro, il rappresentante dei lavoratori ed il medico competente.

OBIETTIVO DEL PIANO

Obiettivo del presente piano è rendere l'IISS "L. Vanvitelli" di Lioni (AV) un luogo sicuro in cui i lavoratori possano svolgere le attività lavorative. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6

RESPONSABILITÀ

Il datore di lavoro ha l'obbligo di informare i lavoratori circa i rischi connessi allo svolgimento delle attività e diffondere eventuali regole e misure comportamentali in caso di emergenze ed eventi anche se non strettamente connesse ad un'esposizione lavorativa. È opportuno va detto che il rischio da Coronavirus non è un rischio professionale perché le mansioni espletate nell'organizzazione aziendale non determinano un innalzamento dell'entità del rischio rispetto al resto della popolazione, in quanto si tratta di un rischio esterno che non nasce all'interno dell'organizzazione scolastica, non è prevenibile dal datore di lavoro e non è legato alle mansioni espletate ed alla relativa attività lavorativa. Vanno pertanto rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione dettate con norme e direttive ad hoc emanate a livello Nazionale e Regionale, valide per le collettività umane ai fini di contenere il contagio e la diffusione del virus.

TERMINI E DEFINIZIONI

Caso sospetto

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

- storia di viaggi o residenza in Cina o in altre zone colpite dal virus;
- contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;
- ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2.

Caso probabile

Un caso sospetto il cui risultato del test per SARS-CoV-2 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per SARS-CoV-2 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pan-coronavirus.

Caso confermato

Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da SARS-CoV-2, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.

Contatto stretto

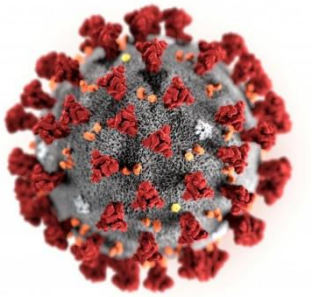
- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo)

RISCHI PREVALENTI

I sintomi più comuni di un'infezione da Coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse e difficoltà respiratorie. I possibili danni alla salute sono polmonite, insufficienza renale e **sindrome respiratoria acuta.**

AZIONI E MODALITÀ

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.



Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus.

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).

INFORMAZIONE

L'Istituto informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants e infografiche informative.
In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in azienda (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

MODALITÀ DI INGRESSO

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di fornitori esterni sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno sono stati individuati/installati servizi igienici dedicati; è fatto divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera.

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole aziendali, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali aziendali di cui al precedente punto.

Ove presente un servizio di trasporto organizzato dall'azienda va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento.

Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.

PULIZIA E SANIFICAZIONE IN AZIENDA

L'ISTITUTO assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago.

Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

E' garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici, sia nei reparti produttivi.

L'azienda in ottemperanza alle indicazioni del Ministero della Salute secondo le modalità ritenute più opportune, può organizzare interventi particolari/periodici di pulizia ricorrendo agli ammortizzatori sociali (anche in deroga).

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

L'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. E' raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio. Per questi motivi:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.

b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria
c) è favorita la preparazione da parte dell'azienda del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.). conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

E' garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, l'azienda potrà, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, disporre la chiusura di tutti i reparti diversi dalla produzione o, comunque, di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work, o comunque a distanza.

Inoltre, l'azienda può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione dei livelli produttivi:
- assicurare un piano di turnazione dei dipendenti dedicati alla produzione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili;
- utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza nel caso vengano utilizzati ammortizzatori sociali, anche in deroga, valutare sempre la possibilità di assicurare che gli stessi riguardino l'intera compagine aziendale, se del caso anche con opportune rotazioni
- utilizzare in via prioritaria gli ammortizzatori sociali disponibili nel rispetto degli istituti contrattuali generalmente finalizzati a consentire l'astensione dal lavoro senza perdita della retribuzione;

- nel caso l'utilizzo degli istituti di cui al punto c) non risulti sufficiente, si utilizzeranno i periodi di ferie arretrati e non ancora fruiti;
- sospendere e annullare tutte le trasferte/viaggi di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate.

GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa).

Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno dei plessi scolastici devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali.

Non sono consentite le riunioni in presenza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, l'azienda procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

L'azienda collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in azienda che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali

possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente lo stabilimento, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. *Decalogo* ,allegato al presente protocollo).

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS/RLST.

Il medico competente segnala all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l'azienda provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito in azienda un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e del RLS.

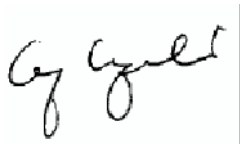
ALLEGATO 1 DPCM 8 marzo 2020

Misure igienico-sanitarie

a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
c) evitare abbracci e strette di mano;
d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Il RSPP

Prof. Vincenzo Fungaroli



Il RLS

Prof. Gerardino Di Popolo

Il Medico Competente

Dott.ssa Simona Iannelli

Il Datore di Lavoro

Prof. Gerardo Vespucci

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ residente in _____ via _____ identificato mezzo _____ nr. _____, rilasciato/a il _____, utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale **(art 495 c.p.)**

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui al combinato disposto dell'**art. 1 del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* 8 marzo 2020 e dell'art. 1, comma 1, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* del 9 marzo 2020** concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale**;
- **di non essere sottoposto alla misura della quarantena** e di non essere risultato positivo al virus COVID-19 di cui all'**articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020**;
- **di essere a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2**, del *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri* dell' 8 marzo 2020 **in caso di inottemperanza delle predette misure di contenimento** (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);

che lo spostamento è determinato da:

- ◯ comprovate esigenze lavorative
- ◯ situazioni di necessità;
- ◯ motivi di salute;
- ◯ rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiara che:

_____

(LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN....., DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..ETC...)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Utilizzo ascensore
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE

ACCA SOFTWARE

SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

ACCA SOFTWARE

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO

ACCA SOFTWARE

INDOSSARE GUANTI

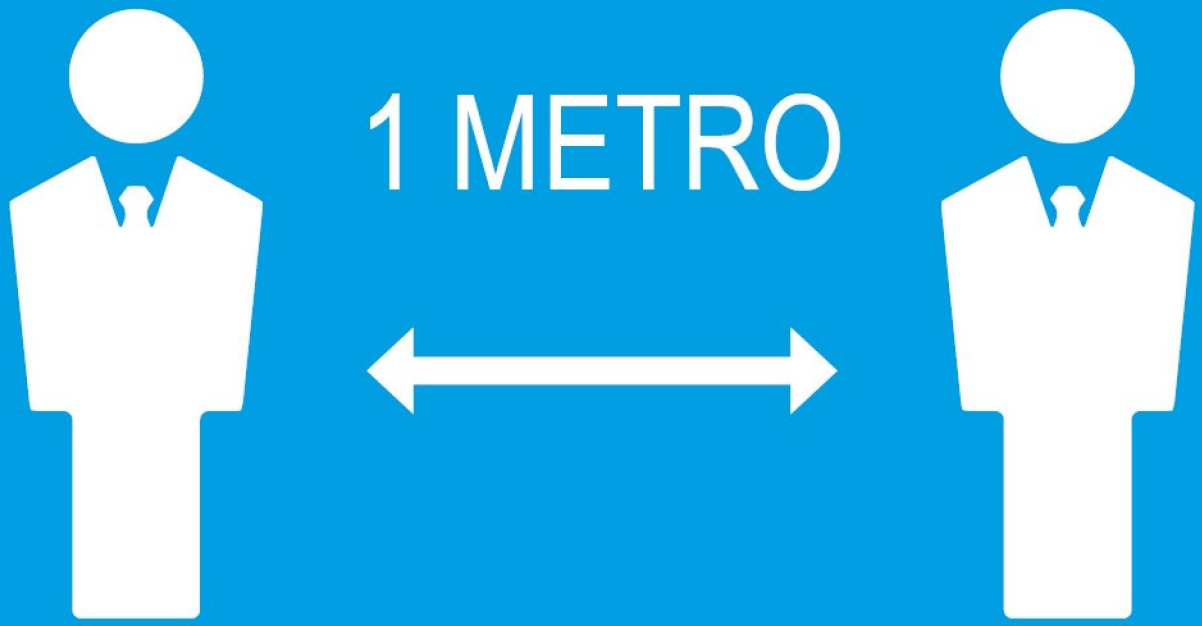
ACCA SOFTWARE

EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA

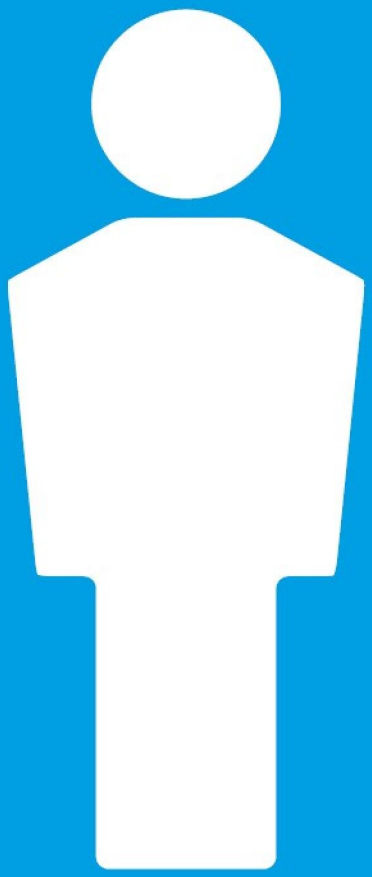
MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO

ACCA SOFTWARE

MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



IN ASCENSORE È CONSENTITO L'ACCESSO A 1 SOLA PERSONA PER VOLTA



ACCA SOFTWARE

LAVARE SPESSO LE MANI

ACCA SOFTWARE

IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE

COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO

ACCA SOFTWARE

EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO

ACCA SOFTWARE

DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

ACCA SOFTWARE

I.I.S.S. "LUIGI VANVITELLI"

TECNICO E PROFESSIONALE

LIONI (AV)

PLESSO IPSEOA

PROCEDURA

MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof. Gerardo Vespucci	
RSPP	Ing. Vincenzo Fungaroli	
Medico competente	Dott.ssa Simona Iannelli	
RLS	Prof. Gerardino Di popolo	

Revisione N°0

Data revisione: 18/05/2020

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

SCOPO

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente relativa alla fase emergenziale CORONAVIRUS.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

□ PLESSO SCOLASTICO

e viene applicata ai seguenti soggetti (barrare):

□ CHIUNQUE ENTRI NEL PLESSO SCOLASTICO IPSEOA
□ PROPRI DIPENDENTI
□ ALTRO (specificare) _____

MODALITA' DI APPLICAZIONE

INCARICATO	
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	INFRARED THERMOMETER – MODEL: AD801
DPI OPERATORE	

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

GESTIONE DEI CASI -TIPO PREVEDIBILI

CASO	AZIONE
Temperatura rilevata <37,5°C	La persona potrà effettuare l'ingresso nel plesso scolastico IPSEOA senza che avvenga la registrazione del dato rilevato
Temperatura rilevata >37,5°C	Verranno adottate e seguenti misure *(barrare anche più di una casella)*: □ Eventuale procedura di isolamento temporaneo in ragione della logistica del plesso scolastico □ Allontanamento dal plesso scolastico □ Firma da parte dell'interessato del modulo di accettazione per l'allontanamento dal luogo di lavoro con le istruzioni da seguire (obbligo di rientro al proprio domicilio, divieto di recarsi al pronto soccorso, obbligo di contattare il proprio medico curante o i numeri regionali di riferimento) □ Informazione delle seguenti figure: □ Responsabile di Plesso □ Datore di lavoro □ Valutazione dei possibili "contatti stretti" che hanno già effettuato o devono effettuare l'ingresso o che hanno lavorato in squadra con l'interessato □ Altro (descrivere):

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per la tracciabilità dell'applicazione della seguente procedura verranno utilizzati i seguenti strumenti (barrare):

- □ Modulo giornaliero siglato dall'operatore OPPURE Registro operativo plurigiornaliero
- □ Modulo divieto di accesso al luogo di lavoro per soggetti con temperatura >37,5°C
- □ Altro: _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale ed in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

MODULO PER DIVIETO DI ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

Il sottoscritto _____, identificato a mezzo _____

numero del documento _____ in qualità di lavoratore dell'impresa

_____ operante nel cantiere sopra indicato

DICHIARA ED ACCETTA CHE

così come previsto dalla procedura di accesso di cui è stato preventivamente informato, in data odierna non ha potuto effettuare l'ingresso al luogo di lavoro in quanto, all'atto della misurazione, la propria temperatura corporea è risultata essere maggiore di 37,5°.

E CONTESTUALMENTE DICHIARA CHE

È stato informato di ciò il proprio

□ Responsabile di Plesso □ Datore di Lavoro □ Altro _____

Ricevendo le seguenti istruzioni operative

□ Obbligo di rientro al proprio domicilio mediante _____

□ Obbligo di contattare il proprio medico di famiglia oppure il **Numero Verde Regionale 800 909 699**

□ Altro:

_____

_____

_____

Data **Firma**

_____ **_____**

I.I.S.S. "L. VANVITELLI"
LIONI (AV)

INFORMAZIONI A TUTTI I DIPENDENTI

Le seguenti informazioni sono state emanate per far fronte al contagio dovuto coronavirus.
Tutti devono farle proprie e seguirle in modo scrupoloso.

PROCEDURE DA RISPETTARE PRIMA DI RECARSI AL LAVORO

Prima di recarvi al lavoro, misurare la febbre e, qualora sia 37,5 °C o superiore, rimanere all'interno del proprio domicilio e chiamare il proprio medico curante;

- E' vietato recarsi al lavoro qualora abbiate avuto contatti stretti con persone positive negli ultimi 14 giorni o vi siate recati in zone a rischio;
- Per raggiungere il cantiere evitare mezzi di trasporto affollati ma prediligere l'uso dell'auto privata. Qualora si decida per i mezzi pubblici, indossare maschera protettiva;
- Evitare il **car pooling** (macchina in comune) o, qualora strettamente necessario, mantenere la distanza di 1 metro ed è consigliabile l'uso di mascherine chirurgiche per tutti gli occupanti. Non utilizzare il ricircolo di aria ma abbassare i finestrini;
- Evitare qualsiasi forma di assembramento ma mantenere sempre almeno 1 metro di distanza dalle altre persone;

PROCEDURE DA RISPETTARE SUI LUOGHI DI LAVORO

- Accedere negli orari concordati, decisi al fine di evitare eccessivo affollamento agli ingressi e agli spazi comuni (es. spogliatoi, aree mensa ecc.);
- Qualora si debba interloquire con un altro lavoratore, prediligere il contatto telefonico piuttosto che in presenza, altrimenti tenendo cura del rispetto del distanziamento sociale e con mascherina;
- Prima di usare un'attrezzatura usata da altri, disinfettare la superficie. Qualora questo non fosse possibile, evitare qualsiasi contatto con naso, occhi e bocca;
- Indossare i DPI previsti in base alla mansione e ai rischi presenti all'interno dell'ambiente di lavoro;
- Per usare i servizi igienici, lavatevi le mani prima e dopo. La carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata tra i rifiuti e non nel WC;
- Rispettare le indicazioni che riceverete nel posto di lavoro per mezzo della cartellonistica predisposta.

COME INDOSSARE LA MASCHERINA:

- prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica;
- coprire bocca e naso con la mascherina assicurandoti che sia integra e che aderisca bene al volto;
- evitare di toccare la mascherina mentre la si indossa, se la dovessi toccare, lavarsi le mani;
- quando diventa umida, sostituirla con una nuova e non riutilizzarla; in quanto maschere mono-uso;
- togliersi la mascherina prendendola dall'elastico e non toccando la parte anteriore della mascherina; gettarla immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani
- le mascherine in stoffa (es. in cotone o garza) non sono raccomandate.

PROCEDURA PER INDOSSARLA

1. aprire la maschera;
2. sagomarla sulle fattezze del naso;
3. infilare la sezione inferiore della cinghia sula testa attorno al collo;
4. infilare successivamente quella superiore sopra le orecchie.

Dopo avere sagomato la clip attorno al naso e avere garantito una buona adesione sul viso, è necessario eseguire due test di controllo:

5. portare le mani come mostrato nella figura 5 ed espirare in modo vigoroso;
6. portare le mani come mostrato nella figura 6 ed inspirare in modo vigoroso;

COMPORTAMENTI IN CASO DI SINTOMI

Qualora dopo l'ingresso nell'Istituto, doveste accusare:
· Sintomi influenzali quali tosse secca;
· Temperatura superiore a 37,5 °C;
Provvedete immediatamente ad informare il titolare che attiverà le procedure previste.

RIENTRO DI SOGGETTI E POSITIVI

Il rientro sui luoghi di lavoro è possibile solo dopo aver inviato la comunicazione di ***"avvenuta negativizzazione"*** rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale.

I SOGGETTI A MAGGIO RISCHIO

Alcune categorie di persone risultano a maggior rischio a seguito di condizioni quali:

a) età;
b) patologie pre-esistenti, quali:
a. ipertensione arteriosa;
b. problemi cardiaci;
c. diabete;
d. pazienti immunodepressi;

In tutti questi casi, il lavoratore deve segnalare il proprio stato di salute direttamente al Medico Competente, nei modi e tempi che lo stesso ha definito.
Il Medico Competente potrebbe prevedere limitazioni particolari per il lavoratore.

NUMERI UTILI	
Datore di lavoro **Prof. Gerardo Vespucci**	**3892027077**
R.S.P.P. **Prof. Vincenzo Fungaroli**	**3356648065**
R.L.S. **Prof. Gerardino Di popolo**	**3805037477**
MEDICO COMPETENTE **DOTT.SSA SIMONA IANNELLI**	**3490544893**
NUMERO DI PUBBLICA UTILITÀ	**1500**
NUMERO VERDE REGIONE CAMPANIA	**800 909 699**

CORONAVIRUS

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).
Sono virus RNA a filamento positivo, con aspetto simile a una corona al microscopio elettronico.
I Coronavirus sono stati identificati a metà degli anni '60 e sono noti per infettare l'uomo e alcuni animali (inclusi uccelli e mammiferi). Le cellule bersaglio primarie sono quelle epiteliali del tratto respiratorio e gastrointestinale.
Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2). Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.
La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).
I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.
Recentemente, l'anosmia/iposmia (perdita /diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. I dati provenienti dalla Corea del Sud, dalla Cina e dall'Italia mostrano che in alcuni casi i pazienti con infezione confermata hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.
Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, e a inizio lento.

COME SI TRASMETTE

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite contatto stretto.
Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:
· la saliva, tossendo e starnutendo
· contatti diretti personali
· le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.
In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

COS'È UN CONTATTO STRETTO?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID-19:
· una persona che vive nella stessa casa;
· una persona che ha avuto un contatto fisico diretto (es. la stretta di mano);
· una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
· una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
· una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
· un operatore sanitario oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19;
· una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto.

COMPORTAMENTI PER EVITARE IL CONTAGIO

Vi ricordiamo che la maggior parte delle persone portatrici di Coronavirus sono asintomatici.
Al fine di contenere al minimo il rischio di contagio, è necessario adottare queste misure di cautela:

· Per accedere ai luoghi di lavoro è obbligatorio indossare la mascherina
· Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica.

Il lavaggio delle mani deve essere fatto in maniera accurata nel rispetto della procedura affissa all'interno dei servizi igienici;
· Evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone.

Qualora questo non fosse possibile, indossare entrambi mascherine chirurgiche o maschere protettive FFP2 o FFP3;
· Mai toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima di farlo, lavarsi o disinfettarsi le mani;
· Quando starnutisci o tossisci, copri bocca e naso con fazzoletti monouso oppure usando la piega del gomito;
· Non assumere farmaci se non sotto prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;

· Pulire frequentemente le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol. Pulire la propria postazione e le attrezzature utilizzate, quando lasciate il posto di lavoro o quando subentra un collega;
· Evitare strette di mano e abbracci.

I.I.S.S. "LUIGI VANVITELLI"

TECNICO E PROFESSIONALE

LIONI (AV)

PLESSO IPIA

PROCEDURA

MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof. Gerardo Vespucci	
RSPP	Ing. Vincenzo Fungaroli	
Medico competente	Dott.ssa Simona Iannelli	
RLS	Prof. Gerardino Di popolo	

Revisione N°0

Data revisione: 18/05/2020

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

SCOPO

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente relativa alla fase emergenziale CORONAVIRUS.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

□ PLESSO SCOLASTICO

e viene applicata ai seguenti soggetti (barrare):

□ CHIUNQUE ENTRI NEL PLESSO SCOLASTICO IPIA
□ PROPRI DIPENDENTI
□ ALTRO (specificare) _____

MODALITA' DI APPLICAZIONE

INCARICATO	
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	INFRARED THERMOMETER – MODEL: AD801
DPI OPERATORE	

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

GESTIONE DEI CASI -TIPO PREVEDIBILI

CASO	AZIONE
Temperatura rilevata <37,5°C	La persona potrà effettuare l'ingresso nel plesso scolastico IPIA senza che avvenga la registrazione del dato rilevato
Temperatura rilevata >37,5°C	Verranno adottate e seguenti misure *(barrare anche più di una casella)*: □ Eventuale procedura di isolamento temporaneo in ragione della logistica del plesso scolastico □ Allontanamento dal plesso scolastico □ Firma da parte dell'interessato del modulo di accettazione per l'allontanamento dal luogo di lavoro con le istruzioni da seguire (obbligo di rientro al proprio domicilio, divieto di recarsi al pronto soccorso, obbligo di contattare il proprio medico curante o i numeri regionali di riferimento) □ Informazione delle seguenti figure: □ Responsabile di Plesso □ Datore di lavoro □ Valutazione dei possibili "contatti stretti" che hanno già effettuato o devono effettuare l'ingresso o che hanno lavorato in squadra con l'interessato □ Altro (descrivere):

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per la tracciabilità dell'applicazione della seguente procedura verranno utilizzati i seguenti strumenti (barrare):

- □ Modulo giornaliero siglato dall'operatore OPPURE Registro operativo plurigiornaliero
- □ Modulo divieto di accesso al luogo di lavoro per soggetti con temperatura >37,5°C
- □ Altro: _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale ed in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

MODULO PER DIVIETO DI ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

Il sottoscritto _____, identificato a mezzo _____

numero del documento _____ in qualità di lavoratore dell'impresa

_____ operante nel cantiere sopra indicato

DICHIARA ED ACCETTA CHE

così come previsto dalla procedura di accesso di cui è stato preventivamente informato, in data odierna non ha potuto effettuare l'ingresso al luogo di lavoro in quanto, all'atto della misurazione, la propria temperatura corporea è risultata essere maggiore di 37,5°.

E CONTESTUALMENTE DICHIARA CHE

È stato informato di ciò il proprio

□ Responsabile di Plesso □ Datore di Lavoro □ Altro _____

Ricevendo le seguenti istruzioni operative

□ Obbligo di rientro al proprio domicilio mediante _____

□ Obbligo di contattare il proprio medico di famiglia oppure il **Numero Verde Regionale 800 909 699**

□ Altro:

_____

_____

_____

Data **Firma**

_____ **_____**

DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

PREMESSA

Il periodo di emergenza sanitaria connessa alla pandemia da SARS-CoV-2 ha portato alla necessità di adottare importanti azioni contenitive che hanno richiesto la sospensione temporanea di numerose attività.

Tra i primi interventi adottati, con il Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 04 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01475)", sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore […], ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza.

L'urgenza di tale decisione risiedeva nell'esigenza di favorire un immediato distanziamento fisico tra persone, quale elemento cardine per contrastare la circolazione del virus SARS-CoV-2 nella popolazione, in considerazione delle caratteristiche intrinseche di prossimità e aggregazione delle attività di apprendimento in ambito scolastico. E' stato altresì considerato l'impatto che la mobilità per l'espletamento delle attività scolastiche ha complessivamente sulla mobilità della popolazione generale.

Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati. Questo dato è coerente con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Al fine di garantire l'effettuazione dell'esame di Stato, che interesserà complessivamente circa 500.000 studenti, si propone il presente documento tecnico con l'obiettivo di fornire elementi informativi e indicazioni operative per la tutela della salute e della sicurezza sia degli studenti che del personale scolastico (docente e non docente) nel contesto dell'espletamento dell'esame di stato.

Il CTS approva il documento con le proposte che seguono relative all'adozione di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per lo svolgimento dell'esame di stato in sicurezza rispetto all'attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 13 maggio 2020.
Per assicurare la corretta esecuzione degli esami di stato programmati per il corrente anno scolastico ed al fine di fornire una pronta risposta alle eventuali istanze di carattere tecnico-sanitario provenienti dai dirigenti dei plessi scolastici durante lo svolgimento delle prove di esame

orale, una delegazione di esperti del CTS sarà distaccato presso il Ministero dell'Istruzione a diretto supporto del Ministro.

Fermi restando i punti imprescindibili sulla rimodulazione delle misure contenitive che riguardano l'impatto sul controllo dell'epidemia, è opportuno sottolineare che le decisioni dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente (non per singolo settore) valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell'epidemia, rappresentando essenzialmente un elenco di criteri guida di cui tener conto nelle singole situazioni.

È importante sottolineare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico c'è bisogno anche di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il *Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria per i differenti settori produttivi secondo la classificazione vigente ATECO. Dall'analisi del livello di rischio connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto.

L'attuale normativa sull'organizzazione scolastica non prevede norme specifiche sul distanziamento e la specificità del settore necessiterà di approfondimenti dedicati sulla sua applicazione alla riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2020/2021 e che troverà diffusa trattazione in un documento dedicato.

Tuttavia, l'esigenza imminente di espletamento dell'esame di stato, limitatamente agli Istituti secondari di secondo grado, necessita la predisposizione di indicazioni per un corretto e sereno svolgimento, in sicurezza, delle procedure.

Le misure organizzative relative alla gestione degli spazi, finalizzati ad un adeguato distanziamento, e alle procedure di igiene individuale delle mani e degli ambienti, costituiscono il focus delle presenti indicazioni.

PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

Il Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 ha stanziato apposite risorse per lo svolgimento in sicurezza degli esami di stato.

Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.

È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.

Misure organizzative

Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedute di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.

La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile nel link di seguito riportato https://www.iss.it/documents/20126/0/Rapporto+ISS+COVID-19+n.+5_2020+REV.pdf/2d27068f-6306-94ea-47e8-0539f0119b91?t=1588146889381

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità "*mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso*".
Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).
Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.
Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.

I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso. Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia

respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
2. nel Decreto Legge "Rilancia Italia" del 13 maggio 2020, art 88.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

ALLEGATO 1

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto,

Cognome …….…… Nome ……

Luogo di nascita …….. Data di nascita …….

Documento di riconoscimento …….

Ruolo…… (es. studente, docente, personale non docente, altro)

nell'accesso presso l'Istituto Scolastico ……..
sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale, dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Luogo e data ……..

Firma leggibile
(dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

……

I.I.S.S. "LUIGI VANVITELLI"

TECNICO E PROFESSIONALE

LIONI (AV)

PLESSO ITET

PROCEDURA

MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

FUNZIONE	NOME E COGNOME	FIRMA
Datore di lavoro	Prof. Gerardo Vespucci	
RSPP	Ing. Vincenzo Fungaroli	
Medico competente	Dott.ssa Simona Iannelli	
RLS	Prof. Gerardino Di popolo	

Revisione N°0

Data revisione: 18/05/2020

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA

SCOPO

La presente procedura ha come scopo quello di disciplinare le operazioni necessarie all'adempimento di quanto previsto dalla normativa vigente relativa alla fase emergenziale CORONAVIRUS.

CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

□ PLESSO SCOLASTICO

e viene applicata ai seguenti soggetti (barrare):

□ CHIUNQUE ENTRI NEL PLESSO SCOLASTICO ITET
□ PROPRI DIPENDENTI
□ ALTRO (specificare) _____

MODALITA' DI APPLICAZIONE

INCARICATO	
STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	INFRARED THERMOMETER – MODEL: AD801
DPI OPERATORE	

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

GESTIONE DEI CASI -TIPO PREVEDIBILI

CASO	AZIONE
Temperatura rilevata <37,5°C	La persona potrà effettuare l'ingresso nel plesso scolastico ITET senza che avvenga la registrazione del dato rilevato
Temperatura rilevata >37,5°C	Verranno adottate e seguenti misure *(barrare anche più di una casella)*: □ Eventuale procedura di isolamento temporaneo in ragione della logistica del plesso scolastico □ Allontanamento dal plesso scolastico □ Firma da parte dell'interessato del modulo di accettazione per l'allontanamento dal luogo di lavoro con le istruzioni da seguire (obbligo di rientro al proprio domicilio, divieto di recarsi al pronto soccorso, obbligo di contattare il proprio medico curante o i numeri regionali di riferimento) □ Informazione delle seguenti figure: □ Responsabile di Plesso □ Datore di lavoro □ Valutazione dei possibili "contatti stretti" che hanno già effettuato o devono effettuare l'ingresso o che hanno lavorato in squadra con l'interessato □ Altro (descrivere):

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Per la tracciabilità dell'applicazione della seguente procedura verranno utilizzati i seguenti strumenti (barrare):

- □ Modulo giornaliero siglato dall'operatore OPPURE Registro operativo plurigiornaliero
- □ Modulo divieto di accesso al luogo di lavoro per soggetti con temperatura >37,5°C
- □ Altro: _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale ed in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

REGISTRO PLURIGIORNALIERO - VERIFICA TEMPERATURA

DATA	N° MISURAZIONI EFFETTUATE	N° PERSONE AMMESSE	N° PERSONE ALLONTANATE	NOME e FIRMA INCARICATO

Il sottoscritto _____ in qualità di incaricato per la misurazione della temperatura corporea per il personale in fase di ingresso

DICHIARA CHE NEI GIORNI LAVORATIVI RIPORTATI IN TABELLA

☐ nessuno è risultato con temperatura superiore ai 37,5°

☐ chi è risultato con temperatura superiore ai 37,5° ha seguito le indicazioni inerenti ai comportamenti corretti da adottare per contrastare la diffusione del COVID - 19.

Data **Firma**

_____ _____

– PROCEDURA MISURAZIONE TEMPERATURA E REGISTRO

MODULO PER DIVIETO DI ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

Il sottoscritto _____, identificato a mezzo _____

numero del documento _____ in qualità di lavoratore dell'impresa

_____ operante nel cantiere sopra indicato

DICHIARA ED ACCETTA CHE

così come previsto dalla procedura di accesso di cui è stato preventivamente informato, in data odierna non ha potuto effettuare l'ingresso al luogo di lavoro in quanto, all'atto della misurazione, la propria temperatura corporea è risultata essere maggiore di 37,5°.

E CONTESTUALMENTE DICHIARA CHE

È stato informato di ciò il proprio

□ Responsabile di Plesso □ Datore di Lavoro □ Altro _____

Ricevendo le seguenti istruzioni operative

□ Obbligo di rientro al proprio domicilio mediante _____

□ Obbligo di contattare il proprio medico di famiglia oppure il **Numero Verde Regionale 800 909 699**

□ Altro:

_____

_____

_____

Data **Firma**

_____ **_____**